

February 12, 1865.

To: Walter Whitman,  
Paymaster Office  
Washington City

Dear Walt,

The Cheyennes didn't get their lands. Or food. Or justice. What they got was slaughtered. Last November 29th the governor sent out Colonel Chivington and a regiment of Hundred Daysers just to kill the ones that camped under our protection at Sandy Creek. Along the way they managed to surround Fort Lyons, dragoon the Colorado First and me. The colonel cried for vengeance, said he'd string up any son-of-a-bitch who'd bury their bodies or their bones, quote unquote. It wasn't an army, it was a mob. I flat refused to order any of my men or open fire. I soon found out what's underneath that hide of Christian love. The colonel-preacher went at me like I was 666 itself. But I stuck fast; two days I testified before an Army board, the colonel shouting challenges, the works. I thought of you, and not without a smile. I mean, here I am a soldier hectored by a colonel just because I wouldn't fight. A preacher, who wanted to kill the innocent, up against an infidel who wouldn't. What do you make of that? Anyhow, about a half of the population want to kill me. The other half are getting there. But some Episcopalians are showing signs of backbone and the Army's on my side. Do I know what Quakers must go through?

Fraternal greetings.

Your friend,  
Si

12 febbraio 1865

A: Walter Whitman

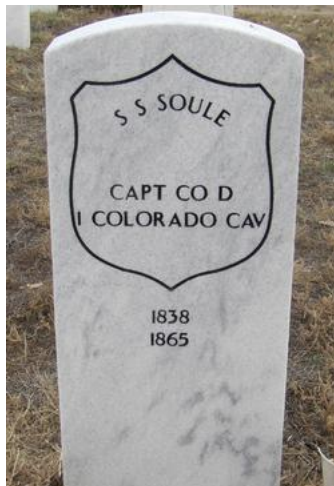
Ufficio Paga

Washington City

Caro Walt:

I Cheyenne non hanno ottenuto le loro terre. O cibo. O giustizia. Quello che hanno ottenuto è essere massacrati. Lo scorso 29 novembre il governatore inviò il Colonnello Chivington ed un reggimento di Centogiornisti solo per uccidere quelli che erano accampati sotto la nostra protezione a Sandy Creek. Lungo la strada sono riusciti a circondare Fort Lyons ed a precedere il Primo Colorado e me. Il colonnello gridava vendetta, e diceva che avrebbe strozzato quei figli di puttana che avrebbero seppellito i loro corpi e le loro ossa, per citarlo testualmente. Non era un'armata, era una squadraccia. Mi sono rifiutato categoricamente di dare ordini a chiunque dei miei uomini o ad aprire il fuoco. Presto ho scoperto cosa si nasconde sotto quella maschera di amore cristiano. Il colonnello-predicatore si scagliò contro di me come se fossi l'Anticristo stesso. Ma ho resistito strenuamente: per due giorni ho testimoniato di fronte ad un Consiglio militare, davanti al colonnello che urlava insulti, davanti alle loro azioni. Ti ho pensato, e non senza un sorriso. Voglio dire, eccomi qua, un soldato ripreso da un colonnello solo perché non ho combattuto. Un predicatore che voleva uccidere degli innocenti, contro un infedele che invece non voleva. Tu che ne pensi? Comunque, una buona metà della popolazione vuole uccidermi. L'altra metà ci sta pensando. Ma alcuni Episcopali già mostrano segni di avere spina dorsale e l'Esercito è dalla mia parte. Adesso sì che so come se la passano i Quaccheri!

Saluti fraterni.



Il tuo amico Si.